



FAMIGLIA DELL'AVTTORE

Breuemente descritta

DA VINCENZO MAZZOLENI
PATRICIO CRETENSE.



Regiata trouo la Famiglia Marmorana fin da' secoli remoti della più cospicua, ed antica Nobiltà, che vantasse la Grecia; e se bene le strane vicende del tempo, e gl'infauti auuenimenti delle guerre, che sconuolsero l'Imperio Argiuo, fecero rilentire dolorose catastrofi allo stato della medesima, non perciò seguì, che dall'Egreggio Tronco di essa, non pullulassero sempre germogli fecondi di virtù, & di valore, che sono gl'innesti pretiosi, desiderati bensì, ma di rado veduti ne' correnti giorni. Le peripetie, di cruda sorte, ch'innuolarono le prosperità alla stessa, non si estesero mai a defraudarle il pregio dell'origine; ma conseruandosi viuo, ad onta dell'oblio, nelle memorie de' Posterì, coll'additarne per stipite vn' Emmanuello Comneno Imperatore, astringe ragioneuolmente ogni vno a costituirli nel superlatiuo d'vna Reggia conditione, confessandola capace delle più sublimi honoranze.

L'anno 1115 Emmanuel Comneno Imperatore Constantinopolitano; sopranominato il Pacifico, priuilegiò Giouanni Comneno, Auolo di Georgio Marmorà col dominio dell'Isola di Proconisso, situata ne' mari dell'Asia, che susseguentemente a Georgio stesso, di lui degno Nipote, per le segnalate sue attioni, che l'arrichirono di benemerenze, è stata la Giurisdittione medesima confermata da Emmanuello Comneno Disputa, e Duca di Morea nell'anno 1224 con assoluta potestà sopra le vite, e sostanze di quelli sudditi, da goderli successiuamente dalla di lui Prosapia, non con altra obligatione, che di soccorrere